

(BALDASSARRE PERUZZI)

— 60 —

(BALDASSARRE PERUZZI)

- 7) Particolare dello stesso cippo.
8) Profilo misurato dello zoccolo dello stesso cippo.

Tecnica: penna.
Alt. 440 - Largh. 290.
Carta bianca.

BIBLIOGRAFIA. - Ferri, 173, 174, 190, 195, 198, 203. Milanesi in Vasari, IV, 619.
Recto: 1)-5) Lanciani, Ruins and excav. 514. Delbrueck, Drei Tempel, 8. Hülsen, Tempel bei S. Nicola in Carcere, 169. Hülsen-Jordan, 511.
Verso: 3) Hülsen-Jordan, 278.

ARCH. 484 recto. Tav. CLXXXVII, fig. 323.

“Portico di pompeio dal vulgo dicto cachabarjo da altri Casa di Marjo e la chiesa di S. Salvatore e nel proprio edificio In Roma e in maggior parte e rujnato e disfacto e misurato con bracci florentino”. - Pianta della Crypta Balbi con indicazioni delle vie e fabbriche moderne. (Cfr. Serlio, Architettura, III, 57).

ARCH. 484 verso. Tav. CLXXXVII, fig. 324.

Ricordo misurato della *“scala Coelide”*, dell'inscavo, della base e del piedistallo con l'epigrafe della Colonna Traiana. (Cfr. Serlio, Architettura, III, 61).

Tecnica: penna.
Alt. 430 - Largh. 290.
Carta bianca. Filigrana: vedi le notizie preposte a questa serie di disegni.

BIBLIOGRAFIA. - Ferri, 156, 191. Milanesi in Vasari, IV, 620.
Recto: Egger, Cod. Escur., 108. Hülsen, Lib. Giul. Sang., 9 e 48.
Verso: Lanciani, St. d. scavi, II, 122. Ashby, Add. to Draw. Andr. Coner, 204 n. 69.

Tav. CLXXXVIII, fig. 325.

Sezione trasversale del Tempio di Marte Ultore nel Foro di Augusto: particolare (riprodotto in grandezza uguale all'originale) del disegno 632 verso + 633 verso, Tav. CLXXXII, fig. 136.

Tav. CLXXXIX, fig. 326.

Ricordi del Tempio di Antonino e Faustina: particolari (riprodotti a grandezza maggiore dell'originale) del dis. 478 verso + 631 recto, Tav. CLXXXV, fig. 139.

Prospettive sceniche.

Della genialità e dell'abilità del Peruzzi, come scenografo, parla con lode il Vasari (IV, 596, 600). Fra i disegni degli Uffizi, oltre la prospettiva che qui appresso descrivo e riproduco, si conservano tre bozzetti di scenari (dis. 30, 268, 269); uno, non finito e mutilo, mostra il Colosseo fra varie fabbriche d'invenzione, un altro è creduto dal Milanesi lo studio preparatorio per la scena della Calandra, il terzo porta scritto di mano di Sallustio « Aparato de la Comedia di Cesurino » (cfr. Milanesi in Vasari, IV, 640. Ferri, 119). Altri abbozzi di scenari si trovano nelle c. 67 e 70 del cod. S. II. 4 della Biblioteca Comunale di Siena (cfr. le notizie a pag. 39).

ARCH. 291. Tav. CXC, fig. 327.

Scenografia di una via fiancheggiata da fabbriche di diverso tipo, alcune d'invenzione, altre dal vero, chiusa in fondo da un arco oltre il quale vedesi una chiesa. Fra le costruzioni dal vero sulla destra:

un portico di colonne ioniche con un piccolo campanile impostato sulla trabeazione (reminiscenza del portico del Tempio di Antonino e Faustina, sulla trabeazione del quale erano impostati, fino a tutto il sec. XVI, i due campanili di S. Lorenzo in Miranda);

Torre dei Conti;
Colosseo;

sulla sinistra:

le tre colonne del Tempio dei Castori;
l'obelisco vaticano;
la Colonna Traiana;
Castel S. Angelo;

un palazzetto, sul fianco del quale la zona basamentale ripete le strutture in opera quadrata del Templum Sacrae Urbis;

un arco ispirato a quello degli Argentieri nel Foro Boario.

Tecnica: penna e bistro, riga e compasso.
Alt. 585 - Largh. 710.
Carta bianca.

BIBLIOGRAFIA. - Ferri, 163. Milanesi in Vasari, IV, 640. Egger, Cod. Escur., 37 e 40.

Disegni di restituzione.

ARCH. 590. Tav. CXCI, fig. 328.

Disegno di restituzione del Ponte Elio.

Sul verso il titolo *“Ponte S[an]to Agnolo”*.

Tecnica: penna e bistro.
Alt. 191 - Largh. 582.
Carta bianca. Filigrana: scala in cerchio sormontato da stella a sei raggi.

BIBLIOGRAFIA. - Ferri, 188. Milanesi in Vasari, IV, 632.